

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2013

PREMESSA

L'ASP Circondario Imolese è costituita tra i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel S. Pietro Terme, Castel Guelfo di Bologna, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano, e la Comunità Montana "Valle del Santerno" (poi Nuovo Circondario Imolese dal 2009).

L'ASP, costituita con DGR 2020 del 20/12/2007, nasce il 1° gennaio 2008, dalla trasformazione di tre Ipab: "Casa di Riposo per Inabili al Lavoro" di Imola, "Opera Pia S. Maria Tossignano" di Borgo Tossignano, "Istituzioni di Assistenza Riunite" di Medicina, dal conferimento dei servizi del Consorzio Servizi Sociali in liquidazione e dal conferimento da parte del Comune di Castel San Pietro Terme di alcuni dei servizi precedentemente gestiti dall'Istituzione Servizi Sociali.

Il 2013 è il sesto anno di attività dell'azienda ed il presente è pertanto il sesto bilancio d'esercizio, nel quale si conferma oramai consolidato l'effetto dell'accreditamento delle strutture e servizi, avviato a decorrere dal 01/07/2011, di cui alla L.R. 2/2003 e s.m. e i., alla L.R. n. 4/2008 e alla DGR 514/2009.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria, nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti dalla legge regionale e dalle successive indicazioni regionali, non ha fini di lucro e svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre sono state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità –OIC).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio¹.

¹ Ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 213/1998 gli importi del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. La differenza emergente dall'eliminazione dei decimali è imputata alla voce "riserve statutarie" del patrimonio netto e nel conto economico fra le sopravvenienze dei "proventi e oneri straordinari". Tali voci non influenzano il risultato di bilancio ed hanno esclusivamente rilevanza extracontabile.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti per incrementi del patrimonio netto

Detta posta rileva il diritto di credito sorto in relazione alle operazioni la cui contropartita contabile è rappresentata da una posta di patrimonio netto. Tali crediti sono iscritti per il valore corrispondente al rapporto giuridico/contrattuale che li ha generati e come tali, il loro presumibile valore di realizzo netto futuro (così come stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile), corrisponde al valore nominale degli stessi.

Valore al 01/01/2013	100.000
Valore al 31/12/2013	0
Variazione	-100.000

Trattasi di un credito per contributo in conto capitale deliberato dal Comune di Imola (delibera Giunta Comunale n. 479 del 12/12/2007) per interventi di adeguamento alle strutture concesse in comodato d'uso gratuito all'ex Consorzio Servizi Sociali e dal 01/01/2008 all'ASP. Il contributo è stato iscritto totalmente nel 2008 nel bilancio dell'ASP, in quanto il Consorzio Servizi Sociali non ha realizzato alcun intervento ed è stato liquidato dal Comune di Imola nel corso del 2013.

B) Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono state iscritte nell'attivo patrimoniale solo se non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento, manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri e si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, distintamente identificati ed attendibilmente quantificati. In via generale i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dalla normativa civilistica ed il dettaglio dei criteri utilizzati è comunque evidenziato di seguito, nell'ambito delle singole categorie di immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni Immateriali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3 e 5, ovvero al costo storico di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la presumibile durata economico – tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criteri ritenuti ben rappresentati da quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Detta categoria è costituita da:

- Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno: ammortizzato al 20% annuo per un periodo di 5 esercizi;
- Migliorie su beni di terzi: ammortizzate al 20% annuo per un periodo di 5 esercizi o, laddove esiste un specifico contratto di servizio, per un periodo pari alla durata del contratto stesso.

Valore al 01/01/2013	40.222
Valore al 31/12/2013	99.586
Variazione	59.364

3) Software ed altri diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

Descrizione	Importo
Costo storico	188.107
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-151.319
Valore al 01/01/2013	36.788
(+) Acquisizioni dell'esercizio	13.356
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione da....)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-17.858
Valore al 31/12/2013	32.286

Trattasi di software per gli adempimenti connessi alla gestione contabile e dei servizi, impiegati dall'Azienda nel processo produttivo, con prospettiva di utilizzo futura e valutati al costo di acquisizione.

5) Migliorie su beni di terzi

Descrizione	Importo
Costo storico	416.565
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	-413.131
Valore al 01/01/2013	3.434
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Migliorie	76.512
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	7.613
(-) Giroconti negativi (riclassificazione a.....)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-20.259
Valore al 31/12/2013	67.300

Le spese rilevate nel conto di cui trattasi nel 2013 riguardano:

1. il rimborso al Comune di Borgo Tossignano dei lavori di ristrutturazione della scala di proprietà comunale di accesso alla CRA di Borgo Tossignano;
2. il giroconto dalle "Immobilizzazioni in corso" delle spese tecniche sostenute direttamente dall'Asp nel 2009 per la progettazione dei lavori di rifacimento della scala di cui al punto 1;
3. il rimborso di quota parte degli oneri sostenuti per il mantenimento della strada privata di proprietà della "Fondazione Villa Santa Maria" di accesso alla CRA di Borgo Tossignano.

Gli oneri di cui al punto 1 e 2 sono finanziati da specifici contributi rilevati nel conto del Patrimonio Netto alla voce " Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti".

II - Immobilizzazioni Materiali

Gli immobili presenti al 01/01/2008, come già precisato nelle precedenti note integrative, sono stati iscritti sulla base del criterio proposto dal regolamento regionale di contabilità ovvero:

- per i beni immobili: valore catastale rivalutato del 5%;
- per i terreni: reddito deminicale moltiplicato per 75 e rivalutato del 25%.

Gli impianti incorporati negli edifici sono stati inseriti al 01/01/2008 nel valore della struttura considerandoli inscindibili dalla struttura medesima.

Avendo applicato il criterio del valore catastale, l'ammortamento è decorso dal 01/01/2008.

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti ottenuti.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007 e più analiticamente di seguito evidenziate:

- * Fabbricati: 3%;
- * Impianti e Macchinari 12,5%

- * Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona: 12,5%;
- * Mobili e arredi: 10%;
- * Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici: 20%;
- * Automezzi: 25%;
- * Altri beni: 12,5%.

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei giorni di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo.

Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio, sono capitalizzati al valore della struttura e quindi ricompresi all'interno della voce.

Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

Gli ammortamenti, conformemente alle indicazioni contenute nello schema tipo di regolamento di contabilità per le Asp, sono stati oggetto di "sterilizzazione", relativamente a quei beni presenti nello Stato Patrimoniale iniziale e a quelli acquisiti nel corso dell'esercizio con contributo in conto capitale o con finanziamenti/donazioni vincolati all'acquisto di immobilizzazioni. Detta procedura permette l'accredito graduale al conto economico del contributo di importo pari agli ammortamenti effettuati. Per il dettaglio si rinvia alla sezione dedicata al Patrimonio Netto della presente Nota Integrativa.

I terreni non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

I beni pluriennali di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono iscritti tra le immobilizzazioni ed ammortizzati integralmente, pertanto il loro valore residuo è pari a zero, tramite la contabilizzazione del corrispondente Fondo di ammortamento.

Valore al 01/01/2013	5.044.440
Valore al 31/12/2013	5.116.492
Variazione	72.052

1) Terreni del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	19.343
(-) Ammortamenti esercizi precedenti	0
Valore al 01/01/2013	19.343
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2013	19.343

2) Terreni del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	62.446
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-3.845
(-) Giroconti negativi (riclassificazione) degli esercizi precedenti	-71
Valore al 01/01/2013	58.530
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2013	58.530

3) Fabbricati del patrimonio indisponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	3.965.805
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-549.935
Valore al 01/01/2013	3.415.870
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-118.974
Valore al 31/12/2013	3.296.896

4) Fabbricati del patrimonio disponibile

Descrizione	Importo
Costo storico	799.399
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-282.219
(+) Giroconti positivi (riclassificazione) degli esercizi precedenti	132.592
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-96.550
Valore al 01/01/2013	553.222
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi da conto "Immobilizzazioni in corso"	832.789
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-44.477
Valore al 31/12/2013	1.341.534

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi ai lavori di realizzazione del Condominio "Buon Vicinato" di Borgo Tossignano, le cui spese rilevate nel conto delle "Immobilizzazioni in Corso" sono state girocontate, a seguito della conclusione dei lavori ad inizio gennaio 2013, a questa voce di bilancio. Le spese di cui trattasi sono parzialmente finanziate per euro 579.119,84 da contributi iscritti nel conto del Patrimonio Netto alla voce " Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti".

7) Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	39.680
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-14.699
Valore al 01/01/2013	24.981
(+) Acquisizioni dell'esercizio	
(+) Migliorie	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.802
Valore al 31/12/2013	20.179

8) Attrezzature socio-assistenziali e sanitarie o comunque specifiche dei servizi alla persona

Descrizione	Importo
Costo storico	390.847
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-309.870
Valore al 01/01/2013	80.977
(+) Acquisizioni dell'esercizio	24.472
(+) Donazioni di immobilizzazioni	863
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-28.760
Valore al 31/12/2013	77.552

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di materassi, carrelli e sollevatori.

Nel 2013 è stata altresì donata all'Asp una carrozzina per la CRA di Medicina del valore di euro 863 che è stata iscritta come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

9) Mobili e arredi

Descrizione	Importo
Costo storico	167.676
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-121.834
Valore al 01/01/2013	45.842
(+) Acquisizioni dell'esercizio	2.966
(+) Donazioni di immobilizzazioni	1.388
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-8.715
Valore al 31/12/2013	41.481

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di armadi.

Nel 2013 sono state altresì donate all'Asp n. 2 cucinette per la CRA F. Baroncini del valore complessivo di euro 1.388 che sono state iscritte come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

11) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici

Descrizione	Importo
Costo storico	144.613
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-122.455
Valore al 01/01/2013	22.158
(+) Acquisizioni dell'esercizio	13.850
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-25.850
Valore al 31/12/2013	10.158

Gli incrementi generatisi nel corso dell'esercizio sono stati iscritti al costo di acquisizione e sono da riferirsi principalmente all'acquisto di monitor e computer. La spesa di euro 2.108,43 è finanziata da specifico contributo del progetto Inps "Home Care Premium" ed è rilevata al conto "Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

12) Automezzi

Descrizione	Importo
Costo storico	54.155
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-1.747
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-48.134
Valore al 01/01/2013	4.274
(+) Acquisizioni dell'esercizio	23.200
(+) Donazioni di immobilizzazioni	
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(-) Cessioni dell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(-) Minusvalenza per cessioni	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-4.306
Valore al 31/12/2013	23.168

Le variazioni intervenute nell'anno 2013 riguardano l'acquisto di un automezzo finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola, destinato ai servizi gestiti dall'Asp. Il finanziamento di cui trattasi è rilevato al conto "Donazioni vincolate ad investimenti" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

13) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	69.260
(-) Cessioni degli esercizi precedenti	-8.114
(-) Ammortamento esercizi precedenti	-39.050
Valore al 01/01/2013	22.096
(+) Acquisizioni dell'esercizio	229
(+) Donazioni di immobilizzazioni	400
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per cessioni	
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Riduzione Fondo Ammortamento per giroconto voce	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
(-) Ammortamenti dell'esercizio	-5.076
Valore al 31/12/2013	17.649

Gli acquisti effettuati nel corso del 2012 si riferiscono principalmente ad una lavatrice per la CRA Cassiano-Tozzoli.

Nel 2013 sono stati altresì donati all'Asp n. 2 frigoriferi per la CRA F. Baroncini del valore complessivo di euro 400 che sono state iscritti come contropartita nel conto "Contributi per donazioni di immobilizzazioni" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

14) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Descrizione	Importo
Costo storico	797.147
Valore al 01/01/2013	797.147
(+) Acquisizioni dell'esercizio	253.256
(-) Giroconti a cespiti	- 840.401
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)	
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)	
(+) Rivalutazione dell'esercizio	
(-) Svalutazione dell'esercizio	
Valore al 31/12/2013	210.002

Le immobilizzazioni in corso al 31/12/2013 si riferiscono principalmente ai lavori di realizzazione della Sala Polivalente di Borgo Tossignano che verranno girocontati al relativo conto di immobilizzazione ad ultimazione dei lavori.

Le immobilizzazioni girocontate si riferiscono ai lavori di realizzazione del Condominio Solidale di Borgo Tossignano (vedi commento ai "Fabbricati del patrimonio disponibile") e alle spese tecniche sostenute per la progettazione dei lavori di rifacimento della scala di accesso alla CRA di Borgo Tossignano (vedi commento alle "Migliorie su beni di terzi").

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I – Rimanenze

Rimanenze di magazzino: Sono costituite da materie prime e/o sussidiarie e/o di consumo e/o di prodotti finiti e/o di merci, distinte in socio-sanitarie e tecnico-economali. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto (determinato applicando il metodo del costo medio ponderato continuo derivante dalla procedura di magazzino in uso) ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nello stesso sono ricompresi eventuali costi accessori quali spese di trasporto, di imballo, di assicurazione, ecc. (costo pieno d'acquisto).

Valore al 01/01/2013	83.173
Valore al 31/12/2013	52.355
Variazione	-30.818

1) - 2) Rimanenze beni socio sanitari e tecnico-economali

Descrizione	Importo
Rimanenze beni sanitari al 01/01/2013	43.868
Rimanenze beni tecnico-economali al 01/01/2013	39.305
Valore totale rimanenze al 01/01/2013	83.173
(±) Variazione rimanenze beni sanitari	-5.093
(±) Variazione rimanenze beni tecnico-economali	-25.726
Valore totale rimanenze al 31/12/2013:	52.355
Rimanenze beni sanitari al 31/12/2013	38.775
Rimanenze beni tecnico-economali al 31/12/2013	13.580

Si fornisce di seguito un dettaglio analitico delle tipologie di rimanenze, precisando altresì che la riga variazione nella tabella di cui sopra, trova corrispondenza nella specifica voce di Conto Economico:

RIMANENZE	DESCRIZIONE	al 01/01/2013 (iniziali)	al 31/12/2013 (finali)
Rimanenze beni socio-sanitari	Medicinali ed altri prodotti terapeutici - sanitari	€ 715	€ 510
Rimanenze beni socio-sanitari	Presidi per incontinenza	€ 22.182	€ 21.560
Rimanenze beni socio-sanitari	Altri presidi sanitari	€ 395	€ 640
Rimanenze beni socio-sanitari	Guanti monouso	€ 6.178	€ 6.204
Rimanenze beni socio-sanitari	Materiale di medicazione	€ 8.087	€ 5.680
Rimanenze beni socio-sanitari	Prodotti per l'igiene personale	€ 6.311	€ 4.103
Rimanenze beni socio-sanitari	Arredi e attrezzature servizio		€ 62
Rimanenze beni socio-sanitari	Altri beni socio sanitari		€ 16
TOTALE RIMANENZE BENI SOCIO-SANITARI		€ 43.868	€ 38.775
Rimanenze beni tecnico-economali	Generi alimentari	€ 1.659	€ 2.022
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale di pulizia	€ 2.056	€ 962
Rimanenze beni tecnico-economali	Cancelleria, stampati e materiale	€ 95	€ 390
Rimanenze beni tecnico-economali	Carburanti e lubrificanti (spese esercizio automezzi)	€ 24.113	€ 1.537
Rimanenze beni tecnico-economali	Vestituario personale dipendente	€ 831	€ 790
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale a perdere per reparti	€ 1.874	€ 4.574
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale per lavanderia	€ 5.228	€ 582
Rimanenze beni tecnico-economali	Materiale per dispensa	€ 1.448	€ 1.539
Rimanenze beni tecnico-economali	Toner e cartucce	€ 2.001	€ 1.184
TOTALE RIMANENZE BENI TECNICO-ECONOMALI		€ 39.305	€ 13.580

II – Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti.

Valore al 01/01/2013	5.637.928
Valore al 31/12/2013	3.983.448
Variazione	-1.654.480

I crediti dell'attivo circolante, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri Enti Pubblici
Valore Nominale al 01/01/2013	1.514.272	779.718	23.117	966.757	2.670.773	135.935
(-) Fondo svalutazione crediti al 01/01/2013	-627.320					
Valore di realizzo al 01/01/2013	886.952	779.718	23.117	966.757	2.670.773	135.935
(+) Incrementi dell'esercizio	5.074.133	291.660	6.136	9.148.574	5.791.000	414.939
(-) Decrementi dell'esercizio	-5.426.831	-783.110	-9.953	-9.481.292	-6.226.691	-440.921
(+) Utilizzo del fondo	91.738					
(-) Accantonamento al fondo	-109.000					
(+) Giroconti positivi	-4.410					
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)						
Valore di realizzo al 31/12/2013	512.582	288.268	19.300	634.038	2.235.083	109.954

Descrizione	Erario	Altri soggetti privati	Fatture da emettere e Note Accredito ricevere	Totale
Valore Nominale al 01/01/2013	0	64.190	110.486	6.265.248
(-) Fondo svalutazione crediti al 01/01/2013	0			-627.320
Valore di realizzo al 01/01/2013	0	64.190	110.486	5.637.928
(+) Incrementi dell'esercizio	64.792	38.967	152.557	20.982.758
(-) Decrementi dell'esercizio	-63.016	-80.078	-103.675	-22.615.567
(+) Utilizzo del fondo				91.738
(-) Accantonamento al fondo				-109.000
(+) Giroconti positivi				-4.410
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)				0
Valore di realizzo al 31/12/2013	1.776	23.079	159.368	3.983.448

Si è proceduto, in attuazione alla delibera del C.d.A. n. 18 del 15/05/2014 e con parere favorevole del Revisore dei Conti, a stornare il fondo svalutazione crediti di euro 91.738 relativamente ai crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del Caso è stata constatata l'impossibilità di un proficuo recupero alcuno.

In tal modo è possibile fornire una situazione contabile chiara e trasparente non inficiata dalla conservazione di poste di accertata inesigibilità e dalla presenza di crediti per i quali non è economicamente conveniente esperire pratiche di recupero essendo le spese di sollecito più elevate dei crediti da recuperare e per una parte dei quali si stanno compiendo i termini di prescrizione.

Successivamente all'operazione di stralcio di cui sopra, sui crediti v/utenti residui, si è poi ritenuto di procedere ad una svalutazione specifica di euro 109.000 calcolata svalutando al 100% i crediti fino al 2010 e quelli degli utenti deceduti e/o con importanti inadempienze pregresse, al 40% i crediti anno 2011, al 20% i crediti anno 2012 e al 5% i crediti anno 2013.

Si precisa che nel corso del 2013 è comunque proseguita l'attività di recupero crediti nei confronti degli utenti, prevedendo anche forme di pagamento rateizzate, alla luce delle situazioni di grave sofferenza economica segnalate dai soggetti debitori.

Nel corso del 2013 si è altresì proceduto a ricostituire il fondo erroneamente utilizzato nel 2012 per la svalutazione di crediti verso utenti maturati prima della costituzione dell'Asp dalle precedenti Ipab per un importo di euro 4.410 che è stato conseguentemente correttamente imputato al conto patrimoniale dedicato alle variazioni del fondo di dotazione.

Nel conto "fatture da emettere" sono compresi euro 52.073 di crediti nei confronti di Enti Pubblici/UsI, euro 19.758 verso soggetti privati ed euro 5.700 verso utenti.

Il conto "note di accredito da ricevere" presenta un saldo al 31/12/2013 di euro 81.837 di cui euro 51.502 dal fornitore delle pulizie per errato doppio addebito delle prestazioni presso la CRA di Medicina da luglio a dicembre 2013.

I crediti "verso altri soggetti privati" sono così costituiti:

Verso altri soggetti privati	Importo
Crediti verso dipendenti	2.558
Crediti per depositi cauzionali	10.842
Crediti v/Istituto tesoriere e poste	263
Altri crediti	9.416
Totale	23.079

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

IV - Disponibilità liquide

Valore al 01/01/2013	1.697.743
Valore al 31/12/2013	1.916.590
Variazione	218.847

Disponibilità liquide

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Denaro e valori in cassa	165	2.588	2.423
Istituto tesoriere	1.662.019	1.841.450	179.431
Conti correnti postali	35.559	72.552	36.993
Totale	1.697.743	1.916.590	218.847

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio. La cospicua disponibilità rilevata al 31/12 sul c/c bancario deriva dai bonifici ricevuti nell'ultimo periodo dell'anno quando ormai la Tesoreria non consentiva più di effettuare pagamenti.

D) Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di riscossione e pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sono presenti ratei attivi.

Risconti attivi

Valore al 01/01/2013	26.180
Valore al 31/12/2013	7.045
Variazione	-19.135

La composizione dei risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi su bolli e assicurazioni automezzi	2.100
Risconti attivi su imposta di registro e canoni locazione	1.010
Risconti attivi su canoni manutentivi	2.559
Risconti attivi su spese condominiali	1.256
Risconti attivi su abbonamenti annuali	120
Totale	7.045

Conti d'ordine

Individuano quei valori che non costituiscono attività e passività in quanto non incidono né sulla rappresentazione del risultato economico né su quello del patrimonio dell'ASP ma, ai sensi dell'art. 2424 3° comma del codice civile, devono risultare in calce allo Stato patrimoniale e devono essere rappresentati secondo quanto previsto dall'Art. 2427 punto 9) del Codice Civile.

In particolare:

- **Beni di terzi.**

Rappresentano il valore dei beni di terzi che in seguito a contratti di comodato/ locazione/ prova, ecc.. si trovano presso l'azienda; la loro indicazione evidenzia il rischio che l'azienda si è addossata per effetto della custodia (e degli eventuali oneri che ne potrebbero derivare).

L'Asp Circondario Imolese usufruisce dei beni concessi in comodato gratuito dagli enti soci in virtù dei contratti di servizio stipulati. Trattasi sia di beni mobili che di beni immobili.

Per quanto attiene i beni immobili non è possibile rilevare il valore corrente di mercato

Per quanto attiene i beni mobili trattasi per lo più di beni già completamente ammortizzati dagli Enti di provenienza di cui al momento non è possibile rilevare il valore corrente di mercato. Si valorizza unicamente il valore dei beni mobili concessi dal Comune di Medicina come da allegato al contratto di servizio rep. 280/2009.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

Valore al 01/01/2013	5.497.350
Valore al 31/12/2013	5.422.540
Variazione	-74.810

	Descrizione	01/01/2013	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
I	Fondo di dotazione:				
	1) all'1/1/2008	184.464	-	-	184.464
	2) variazioni	- 6.728	- 6.196	-	- 12.924
II	Contributi in c/capitale all'1/1/2008	3.060.381	-	- 130.371	2.930.010
III	Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti	1.070.815	724.546	- 685.239	1.110.122
IV	Donazioni vincolate a investimenti	1.325	50.316	- 23.533	28.108
V	Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)	755.237	2.651	- 33.805	724.083
VI	Riserve statutarie	- 1	3	-	2
VII	Utili (Perdite) portate a nuovo	397.502	34.355	-	431.857
VIII	Utile (Perdita) dell'esercizio	34.355	26.818	- 34.355	26.818
	Totale	5.497.350	832.493	- 907.303	5.422.540

I - Fondo di dotazione

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi specifico atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci), nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 ha subito variazioni per:

- la ricostituzione del fondo svalutazione crediti erroneamente utilizzato nel 2012 a fronte di crediti ex Ipab per euro 4.410 di cui per Imola euro 1.497 e Borgo Tossignano euro 2.913;
- per la svalutazione di crediti ante Asp effettuata nel 2013 per euro 1.786 di cui per Medicina euro 1.511 e per Imola euro 275.

II - Contributi in c/capitale all'1/1/2008

Rappresentano la contropartita contabile al valore netto delle immobilizzazioni materiali ed immateriali soggette ad ammortamento, presenti in azienda all'atto dell'avvio del sistema di contabilità economico-patrimoniale, così come risultano dallo Stato patrimoniale iniziale, da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali oggetto di contributo iniziale.

Le movimentazioni dell'esercizio sono state le seguenti:

Valore al 01/01/2013	3.060.381
(-) Sterilizzazione ammortamenti	- 130.371
Valore al 31/12/2013	2.930.010

III - Contributi in conto capitale vincolati ad investimenti

Rappresentano le somme erogate dallo Stato e/o da altri Enti pubblici e/o privati per l'acquisizione, costruzione, ristrutturazione/ ammodernamento/ ampliamento di immobilizzazioni.

Trattasi di contributi con vincolo di destinazione d'uso stabilito dalle leggi e/o dal donatore che li concedono e da utilizzarsi per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Sono stati iscritti in bilancio al momento in cui è stato accertato, in via definitiva, il titolo che dà diritto all'incasso. In tale voce sono compresi altresì i contributi delle ex Ipab disponibili alla data di costituzione dell'ASP, ma non ancora "spesi" e vincolati ad investimenti pluriennali.

Valore al 01/01/2013	1.070.815
(+) Incremento del conto "Contributi comunali da utilizzare" per i trasferimenti effettuati dal Comune di Borgo per l'allestimento della sala polivalente	25.000
(+) Incremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti da utilizzare" per somme accantonate/erogate da utenti destinate ad investimenti da effettuare sulle strutture gestite e quota del finanziamento del progetto "Home Care Premium" destinata ad acquisto di strumenti informatici	36.395
(-) Decremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti da utilizzare" per utilizzo risorse accantonate per investimenti effettuati nell'anno	- 663.151
(+) Incremento del conto "Altri contributi vincolati ad investimenti utilizzati" per utilizzo risorse accantonate per investimenti effettuati nell'anno	663.151
(-) Sterilizzazione ammortamenti	- 22.088
Valore al 31/12/2013	1.110.122

IV – Donazioni vincolate ad investimenti

Trattasi di donazioni in denaro finalizzate ad investimenti pluriennali che vengono successivamente utilizzate per la sterilizzazione delle quote di ammortamento dei beni pluriennali acquisiti.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 il presente conto è stato movimentato con l'acquisizione di una nuova donazione di Euro 218 finalizzata all'acquisto di una carrozzina e con la sterilizzazione degli ammortamenti dei beni acquistati.

Valore al 01/01/2013	1.325
-----------------------------	--------------

(+) Incremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare" per somme ricevute nell'anno	27.116
(-) Decremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti da utilizzare" per somme utilizzate per investimenti effettuati nell'anno	- 23.300
(+) Incremento del conto "Donazioni vincolate ad investimenti utilizzate" per investimenti effettuati nell'anno	23.300
(-) Sterilizzazione ammortamenti	-333
Valore al 31/12/2013	28.108

V – Donazioni di immobilizzazioni (con vincolo di destinazione)

Questa categoria rappresenta la contropartita contabile dei beni pluriennali donati all'Asp con vincolo di destinazione ed iscritti tra le Immobilizzazioni dell'Attivo patrimoniale. I contributi per donazione vengono utilizzati per la sterilizzazione delle future quote di ammortamento dei beni pluriennali donati.

Valore al 01/01/2013	755.237
(+) Incremento per donazione di n. 2 cucinette	1.388
(+) Incremento per donazione di n. 2 frigoriferi	400
(+) Incremento per donazione di n. 1 carrozzina	863
(-) Sterilizzazione ammortamenti	-33.805
Valore al 31/12/2013	724.083

VI – Riserve statutarie

Questa categoria accoglie accantonamenti di utili, effettuati in coerenza con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp.

Poiché gli utili degli anni dal 2008 al 2012, non sono stati destinati dall'Assemblea dei Soci a tale finalità, questa voce è stata valorizzata solo per l'arrotondamento degli importi a seguito eliminazione dei decimali.

In sede di approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci verrà deciso come destinare l'utile del 2013.

VII – Utili (Perdite) portate a nuovo

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Riporta l'utile degli esercizi dal 2008 al 2012 pari a complessivi Euro 431.857.

VII – Utile (Perdita) dell'esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2013 la gestione evidenzia un utile pari a Euro 26.818.

B) Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Valore al 01/01/2013	643.830
Valore al 31/12/2013	676.660
Variazione	32.830

2) Per imposte, anche differite

Descrizione	01/01/2013	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2013
Fondo per imposte, anche differite	4.600	2.022	0	2.578

Trattasi di un fondo istituito nel 2012 utilizzato nel 2013 per accertamenti inerenti tardivi versamenti di tasse di concessioni governative su utenze telefoniche mobili.

3) Altri fondi (per oneri)

Descrizione	01/01/2013	Utilizzi	Accantonam.	31/12/2013
Fondo per spese legali	55.000	- 1.000		54.000
Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato	86.850	- 4.391	6.700	89.159
Fondo ferie e festività non godute personale dipendente	73.094	- 6.064		67.030
Fondo recupero ore straordinarie personale dipendente	39.687	- 10.049	2.070	31.708
Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi	297.077	- 233.036	260.403	324.444
Fondo manutenzioni cicliche	87.522	- 29.781	50.000	107.741
Totale	639.230	- 284.321	319.173	674.082

Gli incrementi nel corso dell'esercizio sono da imputarsi ai seguenti accantonamenti:

- Fondo oneri a utilità ripartita personale cessato, quantificato con i medesimi criteri degli anni precedenti in base ai pensionamenti avvenuti;

- Fondo recupero ore straordinarie del personale dipendente maturate al 31/12/2013
- Fondo per il miglioramento e l'efficienza dei servizi relativamente alle somme, oneri a carico Asp inclusi, connesse al Contratto Decentrato Integrativo 2013 ancora da erogare ai dipendenti;
- Fondo manutenzioni cicliche che accoglie le quote di manutenzione straordinaria non incrementative relativamente ad interventi programmati su strutture di proprietà dell'Asp, per le quali si è intrapreso un piano di interventi manutentivi biennali, di cui si è accantonata la quota di competenza dell'anno.

I decrementi sono invece da imputarsi unicamente all'utilizzo dei Fondi in applicazione del principio di competenza economica.

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

In questa voce sono contabilizzati i debiti per trattamento di fine rapporto del personale dipendente non iscritto alla gestione previdenziale Inpdap. L'indennità di fine rapporto per questa categoria di lavoratori è quindi a carico dell'ASP. La valutazione corrisponde all'effettivo importo da erogare a tale categoria di dipendenti alla data del 31/12/2013.

L'Azienda al 31/12/2013 non ha debiti per TFR da erogare.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso Istituto tesoriere e poste: Il saldo esprime l'effettivo debito per oneri maturati ed esigibili alla data del 31/12/2013.
- Debiti per acconti: Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.
- Debiti verso fornitori: Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere: I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2013 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/2013 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

Valore al 01/01/2013	6.247.390
Valore al 31/12/2013	4.944.943
Variazione	-1.302.447

I debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

3) Debiti verso l'istituto tesoriere e poste

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Istituto tesoriere e poste	282	48	- 234
Totale	282	48	- 234

I debiti rilevati sono relativi ad oneri e commissioni addebitati nell'esercizio 2014 ma di competenza del 2013.

4) Debiti per acconti

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Anticipi da utenti	5.965	4.577	- 1.388
Totale	5.965	4.577	- 1.388

5) Debiti verso fornitori

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti v/fornitori	2.877.937	1.793.775	- 1.084.162
Totale	2.877.937	1.793.775	- 1.084.162

7) Debiti verso la Regione

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti verso la Regione	-	876	876
Totale	-	876	876

Trattasi di debiti per quote di contributo affitto erogate negli anni precedenti e non utilizzate.

9) Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti verso i Comuni dell'ambito distrettuale	14.677	311.176	296.499
Totale	14.677	311.176	296.499

10) Debiti verso l'Azienda sanitaria

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti v/Azienda Sanitaria	316.153	49.116	- 267.037
Totale	316.153	49.116	- 267.037

Trattasi di debiti verso l'Azienda Usl di Imola per il canone di affitto e le utenze della sede operativa di Imola.

11) Debiti verso lo Stato ed altri Enti pubblici

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti verso lo Stato ed altri enti pubblici	459.519	316.234	- 143.285
Totale	459.519	316.234	- 143.285

Nel conto di cui trattasi è inserito il saldo finale di liquidazione del Consorzio Servizi Sociali, incassato nel corso del 2011 e che sarà da ripartire tra gli enti consorziati, come da specifici provvedimenti adottati in materia, al netto dei 100.000 euro corrisposti al Nuovo Circondario Imolese in attuazione della delibera della Giunta del Circondario n. 16/2012.

La variazione dei restanti debiti è così rappresentata:

Descrizione	01/01/2013	31/12/2013	Variazione
Debiti tributari:	244.531	218.333	- 26.198
Iva a debito	-	-	-
Erario c/ritenute lavoro autonomo	6.350	13.221	6.871
Erario c/ritenute dipendente e assimilato	149.600	145.917	- 3.683
Irap	59.405	56.567	- 2.838
Ires	26.548	-	- 26.548
Altri debiti tributari	2.628	2.628	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	292.452	279.174	- 13.278
Inps	2.489	-	- 2.489
Inpdap	289.875	279.174	- 10.701
Inail	88	-	- 88
Debiti verso personale dipendente:	15.732	4.000	- 11.732
Debiti verso personale dipendente:	15.732	4.000	- 11.732
Altri debiti verso privati:	607.096	601.041	- 6.055
Debiti v/sindacati e finanziarie per cessioni V	2.308	538	- 1.770
Debiti v/fornitori per depositi cauzionali	2.559	2.559	-
Debiti vari v/utenti	531.895	492.886	- 39.009
Debiti v/C.d.A.	11.682	1.592	- 10.090
Debiti v/Nuovo Circondario Imolese per quota Ufficio di Piano	13.652	13.652	-
Debiti v/utenti case protette per depositi cauzionali	36.462	58.285	21.823
Altri debiti	8.538	31.529	22.991
Fatture da ricevere	1.402.843	1.365.856	- 36.987
Note d'accredito da emettere	10.203	737	- 9.466
Totale	2.572.857	2.469.141	- 103.716

C) Ratei e risconti

Misurano oneri e proventi la cui competenza è rispettivamente posticipata e anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi oneri e proventi, comuni a due o più esercizi e ripartiti in ragione del tempo, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non sono presenti ratei passivi.

Risconti passivi

Valore al 01/01/2013	241.116
Valore al 31/12/2013	131.373
Variazione	-109.743

I risconti passivi sono dati principalmente da trasferimenti regionali, provinciali, comunali e di altri enti, rinviati al 2014, quale esercizio in cui si manifesteranno i relativi costi di competenza.

Conti d'ordine

Si rinvia a quanto già affermato nell'ambito delle sezione Attivo della presente Nota Integrativa

CONTO ECONOMICO

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo.

I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale.

Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati al 31/12/2013.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Il confronto con l'esercizio precedente è riportato nella Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio d'esercizio 2013.

Nel consuntivo 2013, come già anticipato in premessa, si conferma oramai consolidato l'effetto dell'accreditamento delle strutture e servizi, avviato a luglio 2011, con una riduzione delle voci di costo e di ricavo.

Con l'accreditamento a soggetti terzi, nel bilancio dell'Asp sono venuti meno i ricavi sia da rette utenti che da rimborsi di oneri sanitari, che i costi per gli appalti e connessi ai servizi che sono passati alla gestione diretta delle Cooperative sociali. Sono transitate alla loro gestione le Case Residenza Anziani di Imola, Borgo Tossignano, Fontanelice, Dozza e Castel S.Pietro Terme, i Centri Diurni per anziani di Medicina e Castel S.Pietro Terme, la residenza per disabili Don Leo Commissari di Imola, i Centri Diurni per disabili di Imola e Castel S.Pietro Terme, il Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani e disabili.

Di tutto questo settore di assistenza dedicato all'utenza non-autosufficiente, in capo all'Asp sono rimasti pertanto gli oneri legati all'integrazione della retta per gli utenti indigenti e a quei servizi per i quali non era previsto l'accreditamento, quali il servizio di consegna pasti a domicilio, che l'Asp ha comunque deciso di affidare quale servizio collaterale all'assistenza domiciliare, alle cooperative sociali. Dal 2012 non sono più sostenuti dall'azienda i costi per i servizi sovrastandard corrisposti ai soggetti gestori esterni, che sono invece in capo al Nuovo Circondario Imolese.

Queste importanti modificazioni sono rappresentate anche a livello economico: il consuntivo 2010 era pari ad euro 31.568.747, il consuntivo 2011 ad euro 25.458.041 (con un solo semestre interessato dal processo di accreditamento), il consuntivo 2012 era pari ad euro 19.013.490, il presente consuntivo è pari ad euro 18.104.761.

Impegni, garanzie, rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

1) Ricavi da attività per servizi alla persona

RICAVI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 9.426.434
RETTE	€ 3.851.771
RETTE	€ 3.851.771
ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 4.832.612
RIMBORSO ONERI A RILIEVO SANITARIO	€ 4.832.612
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI DA ATTIVITÀ PER SERVIZI ALLA PERSONA	€ 742.047
RIMBORSI SPESE PER ATTIVITÀ IN CONVENZIONE	€ 742.047
ALTRI RICAVI	€ 4
RIBASSI, ABBUONI E SCONTI ATTIVI	€ 4

Nel conto dei "Rimborsi spese per attività in convenzione" sono rilevate le quote per i servizi accreditati per anziani di livello superiore a quello di riferimento regionale (servizi sovrastandard), riconosciute a decorrere dal 01/01/2013 dal Nuovo Circondario Imolese, per complessivi euro 710.855.

2) Costi capitalizzati

QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI	€ 186.597
QUOTA PER UTILIZZO CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E DONAZIONI VINCOLATE AD INVESTIMENTI (STERILIZZAZIONE QUOTE AMMORTAMENTO)	€ 186.597

3) Variazione delle rimanenze di attività in corso

Non sono state rilevate, al 31/12/2013, rimanenze di attività in corso.

4) Proventi e ricavi diversi

PROVENTI E RICAVI DIVERSI	€ 1.159.603
PROVENTI E RICAVI DA UTILIZZO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 466.375
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI URBANI	€ 466.375
CONCORSI RIMBORSI E RECUPERI PER ATTIVITÀ DIVERSE	€ 312.633
RIMBORSI INAIL	€ 9.797
RIMBORSO ASSICURATIVI	€ 720
ALTRI RIMBORSI DA PERSONALE DIPENDENTE	€ 3.429
RIMBORSI PER PERSONALE COMANDATO AD ALTRI ENTI	€ 258.316
ARROTONDAMENTI ATTIVI	€ 29
ALTRI RIMBORSI DIVERSI	€ 40.342
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ 23.530
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO ORDINARIE	€ 23.530
RICAVI DA ATTIVITÀ COMMERCIALE	€ 357.065
RICAVI DA SPONSORIZZAZIONI	€ 8.000
RIMBORSI IRES ENERGIA ELETTRICA	€ 147.000
RIMBORSI IRES ACQUA	€ 36.607
RIMBORSI IRES GAS	€ 121.832
ALTRI RICAVI	€ 43.626

La voce "Fitti attivi da fabbricati urbani" comprende i canoni di locazione attivi per le CRA di Imola e di Tossignano, di proprietà dell'Asp e concesse in affitto dal 01/07/2011 a seguito dell'accreditamento ai soggetti gestori privati.

La voce "Altri rimborsi da personale dipendente" è relativa alle trattenute effettuate ai dipendenti per le assenze dal lavoro per malattia.

La voce "Rimborsi per personale comandato ad altri enti" riguarda n. 4 unità di personale dipendente che nel corso del 2013 sono stati in comando presso altri enti pubblici, cooperative in regime di accreditamento e in aspettativa sindacale e n. 1 borsa di studio attivata nel 2011 a seguito dell'adesione a specifico progetto regionale e conclusasi a marzo 2013.

La voce "Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo" è relativa a maggiori ricavi o minori costi di competenza dell'esercizio precedente.

Nei "Ricavi da attività commerciale" sono compresi i corrispettivi derivanti dalle seguenti attività:

- prestazioni amministrative rese nell'ambito del S.A.A. a favore dell'Azienda USL;
- rimborsi forfettari di utenze e concessione spazi aziendali per macchine distributrici, corrisposti dai concessionari del servizio di gestione distributori automatici per alimenti e bevande;
- contratti di sponsorizzazione;
- rimborsi per trasporti effettuati per il centro diurno anziani di Medicina per conto del soggetto gestore del centro stesso;
- rimborso forfetario di utenze nei confronti del soggetto accreditato della gestione di struttura residenziale per anziani (ex Asp).

Tali ricavi connessi all'attività commerciale dell'Ente, sono stati considerati ai fini del calcolo delle imposte (Ires) .

5) Contributi in conto esercizio

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€ 7.326.111
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	€ 850.946
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DALLA PROVINCIA DI BOLOGNA	€ 2.555
CONTRIBUTI DAI COMUNI DELL'AMBITO DISTRETTUALE	€ 6.311.054
CONTRIBUTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 52.756
ALTRI CONTRIBUTI E DONAZIONI DA PRIVATI	€ 108.800

Sono stati riscontati i contributi relativi a progetti le cui spese si manifesteranno nel corso del 2014.

Nei "Contributi dallo Stato e da altri Enti Pubblici" sono compresi i trasferimenti di competenza dell'esercizio relativi al progetto Inpdap "Home Care Premium 2012", al quale Asp ha aderito nel 2013, finalizzato all'attivazione di interventi in favore di soggetti non autosufficienti e fragili della gestione ex Inpdap, nonché per alle azioni di prevenzione della non autosufficienza e del decadimento cognitivo.

Negli "Altri contributi e donazioni da privati" sono inseriti il contributo di Con.Ami di Euro 71.800 a titolo di fondo buoni utenze per utenti indigenti e il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola di Euro 37.000 a titolo di fondo per il sostegno economico dei soggetti in difficoltà.

B) Costi della produzione

6) Acquisti di beni

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di beni socio sanitari

ACQUISTI BENI SOCIO - SANITARI	€ 158.034
MEDICINALI ED ALTRI PRODOTTI TERAPEUTICI-SANITARI	€ 2.620
PRESIDI PER INCONTINENZA	€ 84.414
ALTRI PRESIDI SANITARI	€ 2.928
GUANTI MONOUSO	€ 23.134
MATERIALE DI MEDICAZIONE	€ 18.924
AUSILI	€ 5.872
PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	€ 17.839
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO	€ 2.134
ALTRI BENI SOCIO SANITARI	€ 169

b) Acquisti di beni tecnico-economali

ACQUISTI BENI TECNICO - ECONOMALI	€ 104.875
GENERI ALIMENTARI	€ 45.677
MATERIALE DI PULIZIA	€ 8.340
ARREDI E ATTREZZATURE SERVIZIO TECNICO-ECONOMALE	€ 142
CANCELLERIA, STAMPATI E MATERIALE DI CONSUMO	€ 9.945
MATERIALE DI GUARDAROBA	€ 1.386
CARBURANTI E LUBRIFICANTI (SPESE ESERCIZIO AUTOMEZZI)	€ 5.063
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 1.614
DONI, ARTICOLI PER OSPITI E MATERIALE PER ANIMAZIONE	€ 1.146
VESTIARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 595
TONER E CARTUCCE	€ 2.625
MATERIALE A PERDERE PER REPARTI	€ 22.654
MATERIALE PER LAVANDERIA	€ 2.800
MATERIALE PER DISPENSA	€ 194
ARREDI E ATTREZZATURE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI	€ 699
ARREDI E ATTREZZATURE PER ALTRI SERVIZI	€ 1.787
ALTRI BENI ECONOMALI	€ 208

7) Acquisti di servizi

Si dettagliano di seguito le singole componenti:

a) Acquisti di servizi per la gestione dell'attività sanitaria e socio assistenziale

ACQUISTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO SANITARIA E SOCIO ASSISTENZIALE	€ 1.308.894
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALE	€ 407.031
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ INFERMIERISTICA	€ 6.858
APPALTO GESTIONE DELL'ATTIVITÀ RIABILITATIVA	€ 1.187
APPALTO SERVIZIO FORNITURA PASTI A DOMICILIO	€ 201.543
APPALTO SERVIZIO PULIZIE	€ 563.640
APPALTO SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE	€ 56.330
APPALTO CENTRI GIOVANILI	€ 72.305

La voce in oggetto è quella che ha subito, sin dal 2011, il maggior decremento per effetto del processo di accreditamento e che anche nel 2013 presenta un ulteriore calo legato principalmente alla revisione del contratto per la gestione di un nucleo della CRA di Medicina da parte di cooperativa sociale trattandosi di struttura in regime di accreditamento transitorio "misto". Nel corso del 2013, in funzione del superamento della gestione mista da effettuarsi nel 2014, si è proceduto ad assumere direttamente personale assistenziale e a ricorrere al lavoro interinale, con conseguente riduzione del canone corrisposto alla cooperativa.

b) Acquisti di servizi esternalizzati

SERVIZI ESTERNALIZZATI	€ 820.261
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	€ 2.326
SERVIZIO LAVANDERIA E LAVANOLO	€ 148.047
SERVIZIO DISINFESTAZIONE ED IGIENIZZAZIONE	€ 3.075
SERVIZIO DI RISTORAZIONE	€ 580.620
SERVIZIO DI VIGILANZA	€ 917
SERVICE PAGHE	€ 27.127
SERVIZIO ASSISTENZA IMMIGRATI	€ 47.321
SERVICE FATTURAZIONE ACCREDITAMENTO	€ 10.828

c) Trasporti

TRASPORTI	€ 19.008
SPESE DI TRASPORTO UTENTI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI	€ 19.008

d), e) Consulenze socio sanitarie e socio assistenziali e Altre consulenze

CONSULENZE SOCIO SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 544.891
CONSULENZE SOCIO-SANITARIE	€ 9.631
CONSULENZE SANITARIE INFERMIERISTICHE	€ 379.220
ALTRE CONSULENZE SOCIO-SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI	€ 156.040
ALTRE CONSULENZE	€ 86.549
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	€ 25.075
CONSULENZE TECNICHE	€ 13.576
CONSULENZE LEGALI (PARERI E ASSISTENZA)	€ 7.897
CONSULENZE INFORMATICHE	€ 19.111
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE D.LGS. 626/94	€ 14.650
CONSULENZE FISCALI IRES	€ 6.240

f) Lavoro interinale e altre forme di collaborazione

LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE	€ 382.046
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE SOCIO-SANITARIE	€ 265.487
LAVORO INTERINALE ED ALTRE FORME DI COLLABORAZIONE TECNICHE	€ 109.110
BORSE DI STUDIO	€ 7.449

g) Utenze

UTENZE	€ 1.021.492
SPESE TELEFONICHE ED INTERNET	€ 110.995
ENERGIA ELETTRICA	€ 224.414
GAS E TELERISCALDAMENTO	€ 278.490
ACQUA	€ 49.802
ALTRE UTENZE	€ 52.351
ENERGIA ELETTRICA IRES	€ 147.000
GAS E TELERISCALDAMENTO IRES	€ 121.832
ACQUA IRES	€ 36.608

Anche nel 2013 è proseguita la rilevazione, avviata nel 2012, in regime di attività commerciale dei costi delle utenze dell'immobile di Via Venturini, sede di due strutture residenziali per anziani (di cui una in gestione ad un soggetto accreditato esterno) ed una semiresidenziale, al fine di recuperare una parte degli oneri sostenuti per imposte (Iva ed Ires).

Il costo viene pertanto rilevato prima nelle spese contrassegnate nella descrizione con la dicitura "Ires" e la parte che non viene rimborsata dal soggetto gestore, rilevata alla specifica voce nei ricavi dell'attività commerciale (A4f), viene poi girocontata nei costi relativi all'attività istituzionale.

Pertanto le spese effettive per le utenze Asp ammontano ad euro 716.053.

h) Manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche

MANUTENZIONI E RIPARAZIONI ORDINARIE E CICLICHE	€ 197.015
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI FABBRICATI	€ 2.622
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 1.694
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 63.848
MANUTENZIONE E RIPARAZIONI AUTOMEZZI	€ 23.589
CANONI MANUTENZIONE HARDWARE E MACCHINE D'UFFICIO	€ 47.698
CANONI MANUTENZIONE IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 44.637
MANUTENZIONE VERDE	€ 12.234
ALTRE MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	€ 693

i) Costo per organi istituzionali

COSTI PER ORGANI ISTITUZIONALI	€ 51.744
COMPENSI, ONERI E COSTI PER CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	€ 39.056
COMPENSI, ONERI E COSTI PER COLLEGIO REVISORI	€ 12.688

j) Costo per assicurazioni

ASSICURAZIONI	€ 63.659
ASSICURAZIONE PER LA RESPONSABILITÀ CIVILE (RCT E RCO)	€ 25.818
ASSICURAZIONE INCENDI E ALL RISK BENI MOBILI E IMMOBILI	€ 9.531
ASSICURAZIONE RC AUTOMEZZI E CASCO AUTO DIPENDENTI	€ 16.347
POLIZZA INFORTUNI PER NON DIPENDENTI	€ 7.040
TUTELA GIUDIZIARIA	€ 4.923

k) Altri costi

ALTRI SERVIZI	€ 78.968
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PROMOZIONE ATTIVITÀ	€ 453
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	€ 17.248
MANIFESTAZIONI ED ANIMAZIONE PER OSPITI	€ 43.060
SPESE FUNERARIE OSPITI	€ 2.516
COSTI DI PUBBLICITÀ PER PUBBLICAZIONE BANDI GARA	€ 4.955
ASSISTENZA RELIGIOSA	€ 3.156
CANONE ABBONAMENTO TV	€ 248
SPESE DI GESTIONE SERVIZIO TELESOCOCCORSO	€ 4.897
ALTRI SERVIZI	€ 2.435

8) Godimento beni di terzi

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€ 286.433
AFFITTI	€ 286.433
FITTI PASSIVI	€ 286.433

Nei costi per “Fitti passivi” sono compresi i canoni pagati per le sedi amministrative ed operative, nonché il canone di locazione da corrispondere al Comune di Imola per la Cra “F. Baroncini”, struttura accreditata all’Asp da luglio 2011, per Euro 175.350

Dal 2013 è ricompreso in tale voce la quota forfettaria riconosciuta all’Azienda Usi per il rimborso delle spese relative alle utenze dei locali all’interno della Casa della Salute di Castel San Pietro Terme, destinati alla sede operativa dell’Area Ovest e Sportello Sociale.

I costi della locazione della sede operativa presso il complesso “Silvio Alvisi” sono rimborsati dai Comuni di Imola, Mordano e della Vallata.

9) Spese per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente, ivi compresi i costi connessi al Contratto Decentrato Integrativo Aziendale 2013.

Non sono stati effettuati accantonamenti per rinnovi contrattuali stante il blocco dei contratti degli Enti Pubblici.

Il costo delle ferie maturate e non godute e dello straordinario maturato e non recuperato e/o pagato si è ridotto rispetto ai fondi accantonati nel 2012 e pertanto nel conto economico è stata rilevata la relativa variazione.

La voce comprende altresì il costo di n. 4 unità di personale dell’Asp in comando presso altri enti/soggetti privati per l'intero anno. Per tali dipendenti è stata rilevata nei ricavi la relativa quota di rimborso.

Si dettagliano di seguito le componenti del costo per il personale:

a) Salari e stipendi

SALARI E STIPENDI	€ 4.942.203
COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	€ 4.706.292
COMPETENZE PER LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE DIPENDENTE	€ 8.156
VARIAZIONE FONDI PERSONALE DIPENDENTE (FERIE E RECUPERO ORE)	-€ 2.855
RIMBORSO COMPETENZE PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 196.645
COMPETENZE FISSE/VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE IRES	€ 33.965

b) Oneri sociali

ONERI SOCIALI	€ 1.395.185
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE	€ 1.269.505
ONERI SU VARIAZIONE FONDI PERSONALE DIPENDENTE (FERIE E RECUPERO ORE)	-€ 894
INAIL PERSONALE DIPENDENTE	€ 65.761
RIMBORSO ONERI SOCIALI PERSONALE IN COMANDO E PRESTATO	€ 51.538
ONERI SU COMPETENZE FISSE E VARIABILI PERSONALE DIPENDENTE IRES	€ 8.779
INAIL IRES	€ 496

c) Trattamento di fine rapporto

L'Azienda al 31/12/2013 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Altri costi del personale

ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 42.790
RIMBORSI SPESE TRASFERTE	€ 6.718
BUONI PASTO	€ 33.543
ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 2.529

Dati sull'occupazione

Profili Professional i	Dotazione	%	Dotazione	Dotazione
	31.12.13		31.12.12	31.12.11
Dirigenti	2	1	2	2
Categoria D	53	26,5	53	56
Categoria C	33	16,5	34	35
Categoria B3	2	1	3	3
Categoria B	110	55	106	113
TOTALE GENERALE	200	100	198	209

Dipendenti in servizio al 31/12/2013:

<i>Uomini</i>	16	8%
<i>Donne</i>	184	92%

10) Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ed i relativi valori, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri analiticamente indicati ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa alle immobilizzazioni.

a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 38.118
AMMORTAMENTO SOFTWARE E ALTRI DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE D'INGEGNO	€ 17.859
AMMORTAMENTO MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	€ 20.259

b) Ammortamento immobilizzazioni materiali

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 240.960
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	€ 118.974
AMMORTAMENTO FABBRICATI DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	€ 44.477
AMMORTAMENTO IMPIANTI, MACCHINARI	€ 4.802
AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE O COMUNQUE SPECIFICHE DEI SERVIZI ALLA PERSONA	€ 28.760
AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	€ 8.715
AMMORTAMENTO MACCHINE D'UFFICIO ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE, COMPUTERS ED ALTRI STRUMENTI ELETTRONICI ED INFORMATICI	€ 25.850
AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	€ 4.306
AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI TECNICO-ECONOMALI	€ 5.076

c) Svalutazione delle immobilizzazioni

L'Azienda al 31/12/2013 non ha in utilizzo la suddetta voce.

d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 109.000
SVALUTAZIONE CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE E DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 109.000

Nel corso dell'esercizio si è ritenuto, nel rispetto del principio di prudenza, procedere a svalutazioni specifiche, come di seguito indicate:

- Crediti nei confronti di utenti, svalutati per un importo di Euro 109.000 con i criteri indicati analiticamente ed evidenziati nella presente nota integrativa nella parte relativa ai crediti;

che, confluendo in specifici fondi dell'attivo, hanno direttamente decurtato il valore dei relativi crediti, che sono pertanto rappresentati al netto.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo

Per quanto concerne i criteri valutativi connessi alla variazione delle rimanenze si rinvia a quanto già esplicitato alla specifica sezione patrimoniale della presente nota integrativa.

a) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo socio-sanitari

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DEI BENI DI CONSUMO SOCIO-SANITARI	€ 5.093
RIMANENZE INIZIALI DI BENI SOCIO SANITARI	€ 43.868
RIMANENZE FINALI DI BENI SOCIO SANITARI	-€ 38.775

b) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economali

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E DI BENI DI CONSUMO TECNICO-ECONOMALI	€ 25.726
RIMANENZE INIZIALI DI BENI TECNICO ECONOMALI	€ 39.306
RIMANENZE FINALI DI BENI TECNICO ECONOMALI	-€ 13.580

12) Accantonamenti ai fondi rischi

Nel 2013 non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento a fondi rischi.

13) Altri accantonamenti (fondi per oneri)

Altri accantonamenti (fondi per oneri)

ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 56.700
ACCANTONAMENTI ONERI A UTILITÀ RIPARTITA PERSONALE IN QUIESCENZA	€ 6.700
ACCANTONAMENTI PER MANUTENZIONI CICLICHE	€ 50.000

Detti accantonamenti trovano specifica contropartita nei relativi Fondi del Passivo Patrimoniale, a cui si rinvia.

In particolare l'accantonamento per manutenzioni cicliche accoglie le quote di manutenzione straordinaria non incrementative relative a lavori programmati su strutture di proprietà dell'Asp, per le quali si è intrapreso un piano di interventi manutentivi biennali, di cui si è accantonata la quota di competenza dell'anno.

14) Oneri diversi di gestione

a) Costi amministrativi

COSTI AMMINISTRATIVI	€ 25.027
SPESE POSTALI E VALORI BOLLATI	€ 8.050
SPESE CONDOMINIALI	€ 10.284
QUOTE ASSOCIATIVE (ISCRIZIONI)	€ 1.120
ONERI BANCARI E SPESE DI TESORERIA	€ 2.375
ABBONAMENTI, RIVISTE E LIBRI	€ 2.241
ONERI SU C/C/P	€ 799
ALTRI COSTI AMMINISTRATIVI	€ 158

b) Imposte non sul reddito

IMPOSTE NON SUL REDDITO	€ 49.939
IMU	€ 39.909
TRIBUTI A CONSORZI DI BONIFICA	€ 2.115
IMPOSTA DI REGISTRO	€ 7.915

c), d) Tasse e Altri oneri diversi di gestione

TASSE	€ 7.251
TASSA DI PROPRIETÀ AUTOMEZZI	€ 2.967
SANZIONI (MULTE, RITARDATO VERSAMENTO RITENUTE, ...)	€ 2
ALTRE TASSE	€ 4.282
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 5.449.296
PERDITE SU CREDITI	€ 281
ARROTONDAMENTI, RIBASSI E ABBUONI PASSIVI	€ 48
INAIL SU BORSE LAVORO	€ 2.858
ASSEGNI DI CURA PER DISABILI	€ 116.344
TIROCINI SOCIO-EDUCATIVI	€ 73.950
CONTRIBUTI ABBATTIMENTO TARIFFE SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 33.666
FONDO SOCIALE PER L'AFFITTO	€ 306.080
CONTRIBUTI A UTENTI PER ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	€ 30.628
CONTRIBUTI ECONOMICI, SUSSIDI E MINIMO VITALE PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	€ 218.155
CONTRIBUTI ECONOMICI PER MINORI IN AFFIDO	€ 338.159
CONTRIBUTI HERA	€ 84.107
SPILLATICO	€ 48.830
CONTRIBUTI A UTENTI PER SOGGIORNI CLIMATICI TERAPEUTICI E SCOLASTICI	€ 3.419
CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI	€ 265.532
BUONI TRASPORTO	€ 7.273
CONTRIBUTI ABBONAMENTI ATC	€ 16.132
CONTRIBUTI FAMIGLIE NUMEROSE/EMERGENZE ABITATIVE	€ 98.901
INTEGRAZIONE RETTE UTENTI IN STRUTTURE/SERVIZI (MINORI-ADULTI-ANZIANI)	€ 3.801.656
ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 3.277

Negli "Altri oneri diversi di gestione" sono rilevati principalmente i costi sostenuti per l'assistenza economica. In particolare vengono rilevati i contributi economici a vario titolo erogati, le spese per il mantenimento di minori inseriti in strutture/comunità esterne e le integrazioni delle rette per gli utenti indigenti delle residenze per anziani e disabili, per i

servizi agli anziani e ai disabili di natura semiresidenziale e domiciliare, nonché le rette per i servizi ai disabili di natura semi-residenziale ed occupazionale, per i quali gli utenti sostengono solo le spese vive dei pasti e/o del trasporto.

e) Minusvalenze ordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Minusvalenze ordinarie.

f) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE	€ 49.571
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO ORDINARIE DA ATTIVITÀ TIPICA	€ 49.571

Si tratta essenzialmente di costi non rilevati o rilevati per un importo minore al 31/12/2012 (utenze, ecc....), in quanto non ne si conosceva l'esatto ammontare.

g) Contributi erogati ad aziende non-profit

CONTRIBUTI EROGATI AD AZIENDE NON-PROFIT	€ 1.000
CONTRIBUTI EROGATI AD ENTI ED AZIENDE NON-PROFIT	€ 1.000

C) Proventi ed oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni

Alla voce proventi da partecipazioni, non risultano iscritti dividendi in quanto non sussistono iscritte nell'attivo partecipazioni.

16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari

ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 314
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€ 314
INTERESSI ATTIVI BANCARI E POSTALI	€ 314
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	€ 0
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 0

17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 900
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 900
INTERESSI PASSIVI VERSO FORNITORI	€ 243
ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 657

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività finanziarie.

19) Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di attività finanziarie.

E) Proventi ed oneri straordinari

20a) Proventi da donazioni, lasciti ed erogazioni liberali

DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 5.702
DONAZIONI, LASCITI ED EROGAZIONI LIBERALI	€ 5.702

Durante l'anno 2013 l'Azienda ha ricevuto da privati Euro 5.702 a titolo di offerte e donazioni in denaro utilizzate a copertura dei costi di gestione.

Per quanto riguarda le Donazioni in denaro ricevute da terzi, si precisa che per tutte quelle fiscalmente deducibili o detraibili ai sensi dell'art.4 punto 7 del decreto legislativo 4 maggio 2001 n. 207, l'Azienda ha istituito un impianto contabile idoneo a rappresentare con completezza e analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione ai sensi delle precisazioni contenute nella C.M. 19.8.2005 n. 39/e.

20b) Plusvalenze straordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Plusvalenze straordinarie.

20c) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo straordinarie

SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€ 3
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO STRAORDINARIE	€ 3

In questa voce è riportata la differenza emergente dall'eliminazione dei decimali per l'arrotondamento in unità di euro degli importi.

21a) Minusvalenze straordinarie

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate Minusvalenze straordinarie.

21b) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo straordinarie

SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€ 24.917
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO STRAORDINARIE	€ 24.917

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate delle Sopravvenienze passive straordinarie, legate principalmente ad interessi verso fornitori, ad interessi e sanzioni per ritardati versamenti di imposte ed oneri contributivi e a tasse per le gare all'AVCP, di competenza di anni precedenti.

22) Imposte sul reddito

a) Irap

IRAP	€ 418.420
IRAP PERSONALE DIPENDENTE	€ 394.295
IRAP ALTRI SOGGETTI	€ 24.125

L'Irap è stata calcolata con il metodo retributivo ad aliquota dell'8,5% relativamente agli imponibili generati dai compensi effettivamente corrisposti al personale dipendente ed alle figure ad esso assimilate (prestatori d'opera occasionali) oltre che sui compensi erogati relativamente al lavoro interinale, nonché sulle quote accantonate (nel rispetto del principio di competenza), relativamente alle retribuzioni incentivanti per il miglioramento e l'efficienza del servizio.

b) Ires

IRES	€ 71.981
IRES	€ 71.981

L'Ires iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2013. L'imponibile è generato sia dall'attività commerciale (reddito d'impresa) che dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

23) Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio, evidenzia un'utile di Euro 26.818.

NOTE SUL CONTO ECONOMICO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel corso dell'anno 2013 l'ASP ha svolto, oltre all'attività istituzionale, per la quale viene meno l'obbligo di applicazione dell'I.R.E.S. così come disposto nel 2° comma lett. B. dell'art. 74 del D.P.R. 22/12/86 n. 917 del T.U.I.R., anche attività che esulano da quelle istituzionali, definibili come "commerciali".

Trattasi di ricavi derivanti dalle seguenti attività:

- prestazioni amministrative rese nell'ambito del S.A.A. a favore dell'Azienda USL;
- rimborsi forfettari di utenze e concessione spazi aziendali per macchine distributrici, corrisposti dai concessionari del servizio di gestione distributori automatici per alimenti e bevande;
- contratti di sponsorizzazione;
- rimborsi forfettari di spese per l'acquisizione di elaborati progettuali per la partecipazione alla gara d'appalto per i lavori della sala polivalente di Borgo Tossignano;
- rimborsi per trasporti effettuati per il centro diurno anziani di Medicina per conto del soggetto gestore del centro stesso;
- rimborso forfetario di utenze nei confronti del soggetto accreditato della gestione di struttura residenziale per anziani (ex Asp).

A fronte di tale tipologia di ricavi, ove oggettivamente possibile, si sono rilevati i correlativi costi diretti.

Il reddito netto prodotto da tali attività soggiace alle regole ordinarie di determinazione del reddito d'impresa così come stabilito agli artt. 143 e seguenti del T.U.I.R..

In particolare l'art. 144 del T.U.I.R. stabilisce che l'Ente non commerciale che svolge anche attività commerciali deve tenere per queste ultime una contabilità "separata", necessaria anche ad una oggettiva detraibilità dei costi diretti.

L'Asp attraverso opportune articolazioni, all'interno dell'unica contabilità aziendale ha implementato un sistema di contabilità ai fini IRES, che ha permesso di individuare il risultato economico dell'attività commerciale.

Si è quindi redatto il "Conto Economico civilistico dell'attività commerciale", che ha evidenziato una perdita d'esercizio pari ad Euro 2.145; detto risultato è stato poi modificato nell'ambito della dichiarazione dei redditi in seguito ad una variazione fiscale connessa al rinvio di parte di una sponsorizzazione (operazione fiscalmente non rilevante) che ha modificato il risultato imponibile ai fini Ires, in Euro – 3.376.

Si precisa infine che in sede di dichiarazione dei redditi per l'anno 2013 (Modello UNICO 2014), oltre al reddito d'impresa, l'Asp dichiara anche redditi derivanti dal possesso di terreni e fabbricati i cui proventi, essendo assoggettati ad un sistema di tassazione autonomo rispetto a quello del reddito d'impresa, non sono stati rilevati nell'ambito del sistema di "contabilità separata commerciale", così come sopra definito.

A completamento di quanto esposto sino ad ora, si precisa infine che per tutte le tipologie di reddito inserite nel Modello UNICO/2014, l'aliquota I.R.E.S applicata alla parte imponibile degli stessi è pari al 50% di quella attualmente in vigore, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del Dpr 29 Settembre 1973, n. 601.

CONTO ECONOMICO - ATTIVITA' COMMERCIALE	
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO 2013
A) Valore della produzione	
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	0
2) Costi capitalizzati	0
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso	0
4) Proventi e ricavi diversi	357.065
f) ricavi da attività commerciale	357.065
5) Contributi in conto esercizio	0
TOTALE A)	357.065
B) Costi della produzione	
6) Acquisti beni:	0
7) Acquisti di servizi	311.680
e) altre consulenze	6.240
g) utenze	305.440
8) Godimento di beni di terzi	0
9) Per il personale	43.240
a) salari e stipendi	33.965
b) oneri sociali	9.275
10) Ammortamenti e svalutazioni	0
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	0
12) Accantonamenti ai fondi rischi	0
13) Altri accantonamenti	0
14) Oneri diversi di gestione	0
TOTALE B)	354.920
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.145
C) Proventi e oneri finanziari	
15) Proventi da partecipazioni	0
16) Altri proventi finanziari	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	0
TOTALE C)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
18) Rivalutazioni	0
19) Svalutazioni	0
TOTALE D)	0
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi da:	0
21) Oneri da:	0
TOTALE E)	0
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)	2.145
22) Imposte sul reddito	
23) Utile o (perdita) di esercizio	2.145
Variazioni fiscali in riduzione della base imponibile (quota di sponsorizzazione 2013 riscontata)	-5.521
Utile o (perdita) di esercizio "fiscale"	-3.376

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Conto Economico dell'attività commerciale, Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gigliola Poli

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.